



RESIDENZA UNIVERSITARIA
BIOMEDICA

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO
S. CATERINA DA SIENA

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO

Disposizioni generali

La Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena (in seguito indicata come Fondazione) è retta da un Consiglio di Amministrazione affiancato da un Collegio di Sindaci. Per il conseguimento dei suoi scopi la Fondazione si avvale di due strutture residenziali universitarie:

- a) il “Collegio Universitario S. Caterina da Siena” (di seguito indicato come “Collegio”), situato in Pavia, Via S. Martino 17/a, e riservato a studentesse iscritte a qualunque corso di laurea e di laurea magistrale dell’Università di Pavia, e a laureate che intendano perfezionarsi a Pavia;
- b) la “Residenza Universitaria Biomedica” (di seguito indicata come “Residenza”), situata in Pavia al Polo Universitario Cravino, Via Luigi Giulotto 12 e prioritariamente riservata a studentesse e studenti (di seguito indicati come alunni) che abbiano compiuto almeno un percorso universitario triennale e intendano proseguire i loro studi in area biomedica.

La Direzione del Collegio è affidata a una Rettrice. La Direzione della Residenza è affidata a un Direttore (uomo o donna). Compito della Rettrice e del Direttore è quello di seguire rispettivamente le alunne del Collegio e gli alunni della Residenza, nei loro studi, stimolarne gli interessi culturali, sociali, spirituali, aiutarli a mantenere uno stile di vita rispondente alla natura e allo spirito della Fondazione e di organizzare l’attività culturale del Collegio e della Residenza anche avvalendosi di un Comitato scientifico.

Il regolare andamento tecnico-amministrativo del servizio interno delle strutture è affidato all’Economo che ha la sorveglianza immediata su magazzini, guardaroba, mobili, dispensa, cucina, refettorio.

L’ufficio di segreteria è preposto a tutte le operazioni connesse con la realizzazione del programma di attività culturale da svolgersi presso le strutture della Fondazione. e assiste le studentesse del Collegio e gli alunni della Residenza per le loro pratiche interne alla Fondazione.

Il Collegio e la Residenza sono provvisti di una biblioteca con libero accesso da parte delle alunne e degli alunni che possono prendervi libri in prestito entro i limiti fissati dall’apposito regolamento e presentare proposte per l’acquisto di libri o periodici.

Il servizio sanitario del Collegio e della Residenza è affidato a un medico, residente in Pavia, cui potrà essere affiancata una laureata in Medicina che alloggi in Collegio e un/a laureato/a in Medicina che alloggi nella Residenza. Il medico vigila sull’igiene generale del Collegio e della Residenza.

L’alunna o l’alunno che cade ammalato durante la permanenza in una delle due strutture della Fondazione riceve l’assistenza medica e le medicine correnti non fornite dall’assistenza sociale, fino a quando il medico, che prende in cura il paziente sotto la sua

responsabilità professionale, riterrà che la malattia sia curabile rimanendo nella struttura. Qualora a giudizio del medico stesso questa condizione venga a mancare, l'alunna o l'alunno verrà dimesso per il rientro a casa o per il ricovero in ospedale, cessando parimenti l'onere dell'assistenza a carico della Fondazione.

Bando di concorso per l'ammissione

Il Consiglio di Amministrazione delibera annualmente il bando di concorso pubblico per l'ammissione alla Residenza.

Le modalità di concorso, di formazione delle graduatorie, di assegnazione dei posti e delle eventuali oblazioni sono fissate dal bando di concorso.

Le modalità di concorso prevedono un concorso per titoli e colloquio di auto-presentazione dei candidati.

Assegnazione e mantenimento del posto

I posti sono assegnati dal Consiglio di Amministrazione a seguito di pubblico concorso.

All'atto dell'accettazione del posto tutti gli alunni devono autocertificare l'assenza di patologie infettive e il loro stato di salute idoneo a vivere in comunità e tale da non richiedere cure o assistenza.

Tutti gli alunni conservano il posto vinto, per tutta la durata degli studi universitari, purché ottengano la conferma annuale.

- Gli alunni iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale o specialistica a ciclo unico per ottenere la conferma del posto:

- a) devono acquisire non meno dei 3/4 dei crediti dell'anno di iscrizione entro il mese di settembre, con una media non inferiore ai 24/30 e con votazione non inferiore a 21/30 nei singoli esami;
- b) devono completare gli esami dell'anno entro il mese di febbraio con le stesse condizioni di voto di cui al punto a);
- c) partecipare alle attività formative organizzate dalla Residenza secondo quanto indicato nei decreti ministeriali.

Agli alunni che non avranno i requisiti di cui ai punti a) e c) non sarà riconfermata l'ammissione alla Residenza; agli alunni che non avranno il requisito di cui al punto b) non sarà riconfermata l'ammissione alla Residenza, ma sarà loro concesso di rimanere nella Residenza come ospiti paganti fino al mese di agosto dell'anno accademico in corso.

- Gli alunni iscritti a corsi post-laurea (di perfezionamento, di specializzazione, di dottorato di ricerca, di master, ecc.) per ottenere la conferma del posto devono essere in regola con i requisiti di ammissione agli anni successivi previsti dal loro piano di studio.

Eventuali eccezioni a quanto previsto dal presente articolo potranno essere ammesse di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di particolari circostanze.

Oblazione

Gli alunni possono essere chiamati a concorrere alle spese di gestione con un'oblazione che viene fissata dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione del posto secondo quanto indicato nel bando di concorso. L'oblazione potrà variare negli anni successivi in rapporto alle variazioni del costo della vita. La variazione verrà fissata dal Consiglio di Amministrazione.

Accettazione del Regolamento

Le norme del presente regolamento vengono accettate e sottoscritte, per quanto di competenza, da ogni alunno al momento della sua accettazione quale vincitore di un posto nella Residenza. L'impegno al loro rispetto fa parte integrante dei requisiti di conferma anche per gli anni successivi al primo.

Deposito cauzionale

Accettando il posto nella Residenza ogni alunno si impegna a non danneggiare le suppellettili e gli impianti e a rispondere di eventuali danni a lui imputabili.

Al momento dell'ammissione l'alunno dovrà versare un deposito cauzionale la cui entità è fissata dal Consiglio di Amministrazione per l'eventuale rifusione di danni individuali e collettivi. Esso dovrà essere reintegrato qualora dovesse esaurirsi. La somma residua sarà restituita al termine della permanenza nella Residenza. In caso di recesso anticipato senza preavviso di almeno due mesi il deposito cauzionale non è restituibile.

Ammissione di altri studenti

Possono essere ammessi alla Residenza per periodi temporanei studentesse e studenti iscritti all'Università di Pavia o di altra sede e laureate/i anche non di area biomedica. L'ammissione è decisa dal Direttore con provvedimento che in ogni caso dovrà essere o preventivamente approvato o successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione.

Posti di scambio e periodi di studio in altra sede

La Fondazione può offrire agli alunni posti di scambio con altre Università. Questi sono conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore.

Per gli alunni che trascorrono un periodo di studio superiore a sei mesi in altre sedi universitarie, la Fondazione propone le seguenti alternative:

a) mantenere la disponibilità della propria stanza versando un'oblazione ridotta.

b) lasciare a disposizione della Fondazione la propria stanza per il periodo di assenza.

Per ottenere i benefici di cui sopra, gli alunni devono notificare al Consiglio di Amministrazione e al Direttore la propria assenza con un anticipo di almeno due mesi.

Per periodi inferiori a sei mesi l'alunno mantiene la disponibilità della propria stanza versando l'intera oblazione.

Il Consiglio di Amministrazione può disporre deroghe a quanto sopra indicato in casi eccezionali e dietro richiesta scritta motivata.

Resta inteso che tutti gli alunni saranno ospitati nella Residenza in occasione di rientri temporanei dovuti a esigenze di studio.

Il provvedimento dovrà essere o preventivamente approvato o successivamente ratificato dal Consiglio di Amministrazione.

Piani di studio

Gli alunni sono tenuti a presentare ogni anno al Direttore, entro l'inizio della prima sessione di esami, il proprio piano di studi, approvato dagli organi universitari competenti qualora esso non corrisponda a quello ufficiale.

Dopo ogni esame gli alunni devono tempestivamente presentare al Direttore il libretto universitario per la registrazione della votazione riportata.

Presenza in Residenza

Di norma gli alunni devono essere presenti nella Residenza nei periodi in cui si tengono le lezioni e le loro attività previste in Università e non possono accettare incarichi incompatibili con la regolare frequenza universitaria cui sono tenuti. Se non pernottano nella Residenza devono darne comunicazione sull'apposito registro indicando anche la data del previsto rientro. Delle assenze prolungate (oltre una settimana) gli alunni devono dare avviso al Direttore.

Vita comunitaria

Gli alunni devono avere uno stile di vita rispondente alla natura e allo spirito della Fondazione. In particolare sono richiesti agli alunni una attiva collaborazione a una serena e feconda vita comunitaria e il loro apporto alle iniziative di carattere culturale e formativo della Residenza.

Gli alunni sono inoltre tenuti a partecipare alle iniziative culturali a loro riservate, che verranno valutate ciascuna con un credito formativo, utile per il giudizio complessivo del curriculum dell'alunno. Tali presenze andranno autocertificate.

Gli alunni devono vestire, all'interno della Residenza, in modo dignitoso. Non devono accedere alla portineria o ai locali comuni in abbigliamento da camera.

Dalle 23.00 alle 8.00 deve essere rispettato il silenzio.

Ospiti esterni

Gli alunni possono ricevere persone estranee alla Residenza dietro loro responsabilità. Non è consentita l'accoglienza nelle camere di persone estranee alla Residenza tra l'una di notte e le 9.00 del mattino. Tutti i locali comuni sono accessibili anche alle alunne del Collegio Universitario S. Caterina da Siena.

Servizi

Gli alunni sono alloggiati in camere singole arredate e dotate di: acqua calda e fredda, energia elettrica, riscaldamento e aria condizionata, telefono, collegamento internet via cavo, servizi igienici con doccia. Gli alunni dovranno provvedere autonomamente alle proprie lenzuola e alla propria biancheria da bagno.

Agli alunni è affidata la pulizia ordinaria della propria camera. È programmato un intervento settimanale da parte del personale della Residenza, che deve provvedere alla pulizia del pavimento e del bagno.

È vietato l'uso di stufe o fornelli ed è pure vietato tenere animali o materiali che possono arrecare disturbo, danni o costituire pericolo.

La Fondazione non risponde dei valori e degli effetti che l'alunno tiene nella propria camera.

È a disposizione degli alunni una sala mensa ogni sei camere, dotata di cucina attrezzata di piano di cottura, forno, frigorifero, lavastoviglie. La pulizia quotidiana della sala mensa è affidata agli alunni che la usano, mentre il personale della Residenza provvede alla pulizia settimanale.

Gli alunni hanno il diritto di poter usufruire di tutti gli spazi comuni presenti nella Residenza (cappella, sala computer, sala musica, sala TV, sala giochi, palestra, sala studio, biblioteca, emeroteca) e del servizio di lavanderia a gettone.

All'atto di ingresso nella Residenza agli alunni viene consegnata una chiave elettronica che permette l'accesso alla Residenza 24 ore su 24. È fatto divieto di duplicare tale chiave. La perdita della chiave comporterà una spesa per la sua duplicazione. La chiave viene disattivata in occasione dei periodi di chiusura della Residenza e, in ogni caso, al momento

della conclusione della permanenza nella Residenza.

Infrazioni

Le infrazioni alla disciplina possono comportare, in relazione alla loro gravità, l'ammonizione verbale che è di competenza del Direttore, l'ammonizione scritta che è di competenza della Rettrice su proposta del Direttore, la sospensione o l'espulsione che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Apertura della Residenza

La Residenza è aperta tutto l'anno. In caso di chiusura dell'Università e in occasione delle feste natalizie e pasquali anche la Residenza potrà essere chiusa.

Di norma la Residenza rimane aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 9.00 alle 12.00 il sabato.

Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali sono destinati al complesso delle operazioni, svolto sia con mezzi elettronici e automatizzati che non, previste per la realizzazione delle finalità istituzionali di cui alla legge n. 390/1991 e alle determinazioni regionali in materia.

I dati forniti dalle alunne e dagli alunni sono raccolti dalla Fondazione e utilizzati, anche mediante strumenti e procedure telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali all'erogazione dei servizi e alla gestione della Residenza.

A garanzia degli utenti e del patrimonio, presso ogni struttura, potrebbe essere messo in funzione un sistema di video-sorveglianza. Le immagini allora registrate sarebbero conservate solo temporaneamente con strumenti che garantiscono sicurezza e riservatezza, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Aggiornato settembre 2016